

PROVINCIA LO SPIRITO D'ACCOGLIENZA SALENTINO
«Turismo accessibile
ecco le cinque regole»
 «Includere significa aprire la mente»

● Sempre più concentrati sulle barriere architettoniche ma troppo spesso dimentichi degli steccati culturali: il resoconto sullo spirito d'accoglienza salentino, a conclusione del progetto "Terra Accessibile" lascia pensare. È un percorso nato due anni fa con l'obiettivo di sviluppare una cultura dell'accoglienza sostenibile e inclusiva. Finanziato da «Fondazione con il Sud» grazie al bando «Volontariato 2013», è stato condotto da molte associazioni, coordinate da AnyWay Accessalento. I risultati sono stati presentati ieri a Palazzo Adorno. Tra le azioni, pure un vademecum per operatori turistici, con 5 criteri fondamentali perché un servizio possa definirsi accessibile. «La disabilità non può essere solo l'immagine di una sedia a rotelle - ha spiegato **Diomede Stabile**, presidente di Anyway - Ci sono allergie alimentari, deficit sensoriali, tradizioni che ogni cultura in viaggio vuole poter portare con sé. Includere dovrebbe essere dare il benvenuto a tutto campo, non solo al corpo: aprire la mente è la chiave di tutto».

